

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

## **ABBRACCI ANZICHE' BRINDISI!**

APRIAMO QUESTA RASSEGNA CON IL VIDEO DEL FESTIVAL LETTERATURA DI MANTOVA, DI DOMENICA 13 SETTEMBRE 2015

<https://www.youtube.com/watch?v=zYcWGsljvq8>

NON C'È DIFFERENZA TRA LE DIVERSE BEVANDE: TUTTI GLI ALCOLICI RAPPRESENTANO UN FATTORE DI RISCHIO, SOLO PER IL FATTO DI CONTENERE ETANOLO!

---

<http://lifestyle.tiscali.it/socialnews/salute/Stagno/16438/articoli/Alcol-nocivo-anche-a-piccole-dosi-tanto-pi-se-si-fuma.html>

## **ALCOL NOCIVO ANCHE A PICCOLE DOSI, TANTO PIÙ SE SI FUMA**

di Brigida Stagno

16 settembre 2015

Secondo dati recentissimi dell'Osservatorio Nazionale Alcol dell'Istituto Superiore di Sanità, quasi 8 milioni di persone hanno consumi di alcol definiti "rischiosi", soprattutto i giovani sotto i 25 anni e gli ultra sessantacinquenni. Tra gli anziani, sono circa il 40% degli uomini e il 10% delle donne i bevitori "a rischio", cioè con un consumo giornaliero di alcol superiore a 1 Unità alcolica (circa 12 g di etanolo, contenuti in un bicchiere piccolo di vino a media gradazione, in una lattina di birra da 33 cl e in un bicchierino di liquore).

L'alcol, in eccesso, può diventare un vero e proprio killer: è la prima causa di morte tra i giovani fino a 24 anni, perché favorisce incidenti stradali e malattie, come cirrosi epatica, pancreatite, ipertensione, e anche tumori, a causa della lunga esposizione al consumo nel corso della vita. La rivista scientifica Lancet nel 2010 l'ha definito in una ricerca una droga a tutti gli effetti, addirittura più dannosa di cocaina, cannabis o Ecstasy, per il suo impatto negativo sulla società.

Ma a piccole dosi? Anche l'assunzione ridotta o moderata di alcol può aumentare il rischio di sviluppare tumori correlati all'alcol, in particolare nei fumatori maschi e nelle donne. A confermarlo sono i risultati di uno studio condotto da alcuni ricercatori statunitensi del Brigham and Women's Hospital di Boston, pubblicato sulla rivista scientifica "British Medical Journal".

Gli autori dello studio hanno analizzato i dati di due grandi studi statunitensi, che avevano seguito per 30 anni ben 88.084 donne e 47.881 uomini, valutando sia il rischio generale di tumore, sia quello per le forme tumorali correlate all'alcol, come il cancro del cavo orale, della faringe e laringe, dell'esofago, del colon-retto, della mammella, del fegato. Durante questo lungo periodo, in cui sono state monitorate anche le abitudini di vita (fumo, attività fisica e alimentazione), sono stati diagnosticati 19.269 tumori nelle donne e 7.571 tumori negli uomini.

Le conclusioni? Un'assunzione da ridotta a moderata (fino a un bicchiere al giorno/15 grammi di alcol per le donne e fino a due bicchieri/30 grammi di alcol per gli uomini) è stata associata a un aumento minimo, tuttavia non significativo, del rischio di tumore negli uomini e nelle donne (con aumento di probabilità nel sesso femminile di sviluppare il tumore alla mammella). Un rischio maggiore di neoplasie correlate all'alcol è invece stato riscontrato negli uomini fumatori o ex fumatori, mentre al contrario non è stata evidenziata alcuna associazione in chi non fumava.

L'alcol può infatti interagire con altri fattori di rischio, come il fumo, potenziandone gli effetti dannosi e aumentando il rischio oncologico. Diversi studi hanno evidenziato che in chi consuma alcol ed è anche fumatore il rischio di sviluppare alcune forme tumorali (bocca, esofago e fegato) non si somma, ma addirittura si moltiplica.

L'alcol, del resto, è stato definito un agente cancerogeno già dal 1988 e da allora non mancano le ricerche scientifiche che ne hanno chiarito il legame con diverse forme tumorali. I meccanismi sarebbero diversi: attraverso l'irritazione cronica delle mucose, l'alcol impedisce alle cellule danneggiate di ripararsi in modo corretto, favorendo tumori della bocca e della gola, mentre nel fegato può causare infiammazione e alterazioni alle cellule epatiche, aumentando il rischio di epatocarcinoma. A livello del colon l'alcol agisce con due diversi meccanismi: riducendo l'assorbimento dei folati, che sembrano proteggere dal cancro del colon e della mammella, e attraverso l'acetaldeide, sostanza cancerogena in cui è convertito l'alcol. Inoltre l'alcol stimola la produzione di estrogeni e androgeni, il cui eccesso può aumentare il rischio di cancro della mammella.

Quanto al legame tra alcol e cancro, non c'è differenza tra le diverse bevande: tutti gli alcolici rappresentano un fattore di rischio, solo per il fatto di contenere etanolo. È quindi solo la quantità di alcol ad avere peso, tant'è che la maggior parte dei tumori associati si sviluppa nelle persone che superano le soglie raccomandate.

IL 17% DELLE INTOSSICAZIONI DA ALCOL RIGUARDA I RAGAZZI CON MENO DI 14 ANNI.

---

<http://www.bimbisaniebelli.it/bambino/12-16-anni/alcol-e-giovani-attenzione-alle-intossicazioni-98958>

### **ALCOL E GIOVANI: ATTENZIONE ALLE INTOSSICAZIONI**

Il 17% delle intossicazioni da alcol riguarda i ragazzi con meno di 14 anni. I luoghi dello "sballo"? Quasi sempre le discoteche

Alcol e giovani: attenzione alle intossicazioni

Chi pensa che una sbornia ogni tanto sia innocua, sbaglia. Sicuramente, è meno deleteria del bere forti quantità di alcol tutti i weekend, ma comunque è dannosa. Può essere sufficiente esagerare una sola volta per rischiare un'intossicazione e finire in pronto soccorso. Lo ha ricordato il ministero della Salute, in occasione del lancio della Campagna di comunicazione per la lotta all'abuso di alcol.

Dati allarmanti

Stando ai dati aggiornati del ministero della Salute, nel 2014 a consumare alcol al di sotto dell'età minima legale dei 18 anni sono stati addirittura 775.000 ragazzi tra gli 11 e i 17 anni. In generale, sembra che mediamente un ragazzo su cinque (pari al 21,5% del totale) e una ragazza su sei (17,3%) consumino bevande alcoliche. Se gli adulti bevono soprattutto vino ai pasti, a casa o al ristorante, i ragazzi hanno un rapporto completamente diverso con l'alcol. Il 10,5% dei ragazzi e il 7,9 % delle ragazze bevono lontano dai pasti. Dove? Nella maggior parte dei casi quando sono con gli amici, al pub o in discoteca.

### Un fenomeno preoccupante

Complessivamente, oltre un milione di giovani ha un consumo rischioso di alcol. Basti pensare che il 3,3% dei ragazzi e il 2,2% delle femmine beve al solo scopo di ubriacarsi. Non è un caso che il 17% circa di tutte le intossicazioni alcoliche che hanno portato al ricovero in ospedale o al pronto soccorso riguardi ragazzi e ragazze con meno di 14 anni. "Il fenomeno è preoccupante anche perché gli adolescenti sono fisiologicamente più vulnerabili agli effetti delle bevande alcoliche a causa di una ridotta capacità dell'organismo a metabolizzare l'alcol" ha ricordato il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin.

### La più amata è la birra

Secondo uno studio Espad e l'indagine Multiscopo Istat, in Italia, rispetto ad altre nazioni europee, è più facile acquistare bevande alcoliche anche se si hanno meno di 18 anni. La birra rimane la bevanda preferita dai ragazzi, seguita da aperitivi alcolici e vino (solo per i maschi). L'alcol viene consumato prevalentemente in discoteca, nei pub e nei luoghi di aggregazione giovanile.

### La campagna informativa

Proprio per combattere questo fenomeno, il ministero ha lanciato una campagna ad hoc, che utilizza linguaggi e codici espressivi tipici dei ragazzi. Tante le iniziative in programma: un sito web informativo, [www.unaserataspeciale.it](http://www.unaserataspeciale.it); una canzone scritta appositamente dal gruppo "Elio e le storie tese", accompagnata da un videoclip innovativo; e un opuscolo informativo chiamato "Alcol snaturato".

### In breve

#### L'IMPORTANZA DEL BUON ESEMPIO

I giovani presentano un rischio maggiore di consumare grandi quantità in alcol e di essere soggetti al binge drinking (bere molto in poco tempo solo per provare lo "sballo" se anche i genitori bevono. Anche per questo mamma e papà dovrebbero prestare massima attenzione ai propri comportamenti.

ALCUNI ESERCENTI NON HANNO UNA SUFFICIENTE PROFESSIONALITÀ, SENSIBILITÀ E SENSO DI RESPONSABILITÀ E CONTINUANO IMPERTERRITI A VIOLARE LA LEGGE, PENSANDO SOLO AI SOLDI E INCURANTI PURTROPPO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI GIOVANI.

---

<http://www.firenzetoday.it/cronaca/firenzuola-denuncia-alcol-locale.html>

#### **FIRENZUOLA, MINORE E 20ENNE IN OSPEDALE PER L'ALCOL: DENUNCIATO TITOLARE LOCALE**

Multati due giovani per ubriachezza manifesta e denunciato l'organizzatore dell'evento

Redazione 15 Settembre 2015

Nella notte di Ferragosto due giovani, una minorenni e un ventenne, sono finiti in ospedale a causa del troppo alcol ingerito. Per questo il titolare di un locale di Firenzuola è stato denunciato per somministrazione di alcolici a minori e "determinazione in altri dello stato di ubriachezza". Al titolare è stata anche contestata la violazione dell'orario, poiché l'evento musicale si era protratto oltre quanto previsto. La coppia di giovani è stata invece sanzionata.

"E' una questione molto importante che riguarda la sicurezza dei giovani - sottolineano i Carabinieri della Compagnia di Borgo San Lorenzo".

---

<http://www.giornaledibrescia.it/bassa/telecamere-tra-bar-e-supermarket-alcol-a-fiumi-per-i-minorenni-1.3038051>

### **TELECAMERE TRA BAR E SUPERMARKET, ALCOL A FIUMI PER I MINORENNI**

BASSA15 set 2015, 17:35

Cocktail amaro per alcuni gestori di locali pubblici e supermercati di Orzinuovi. Teleorzi, telegiornale online condotto da Nicola Fratelli e Mario Bonetti, ha dimostrato che in molti locali della zona non è assolutamente difficile per un minorenni consumare o acquistare un alcolico, grazie alla silente connivenza di alcuni gestori che non rispettano il divieto di vendita a chi non ha compiuto 18 anni, e questo nonostante a dar man forte alla legge sia stata emanata in maggio un'ordinanza comunale. Inutile dirlo: il filmato è diventato virale.

Bonetti e Fratelli, assidui frequentatori della movida orceana, invitano un ragazzo di 16 anni ad entrare in 10 bar del paese a chiedere un alcolico, cocktail o birra che sia. Puntualmente il giovane esce con il cocktail o la birra tra le mani, dichiarando ai microfoni di non aver avuto alcun problema ad acquistarli. Solo un bar si rifiuta di venderglieli, chiedendo la carta di identità. Per il resto pare sia tutto molto semplice.

Allo stesso modo, e con la stessa tranquillità, un tredicenne entra in quattro supermercati del paese ed acquista alcolici e superalcolici. Il video è girato nel più assoluto anonimato: il volto del giovane, il nome e l'ambiente di ogni locale sono oscurati.

I risultati invitano a riflettere. Già nel mese di aprile il curato dell'oratorio don Luciano Ghidoni aveva denunciato con parole dure su Facebook lo sballo alcolico di alcuni ragazzini, che spesso imbrattano di vomito i bagni dell'oratorio e creano problemi di ordine pubblico con schiamazzi.

Le multe variano in base all'età: se il minore ha meno di 16 anni la violazione è penale, se invece ha tra i 16 e i 18 anni, la sanzione è amministrativa. Qualora l'infrazione si verificasse più di una volta, scatta la sospensione dell'attività per tre mesi. La disposizione si applica anche alla vendita di alcolici per asporto ai minori di qualunque età.

«Abbiamo svolto controlli a tappeto - spiega il comandante della Polizia locale, Vittorio Paloschi -, abbiamo sospeso una licenza per tre mesi e a giugno con la Questura di Brescia abbiamo dato la multa a sei bar per 5 mila euro in totale. Tuttavia alcuni esercenti, fortunatamente non tutti, non hanno una

sufficiente professionalità, sensibilità e senso di responsabilità e continuano quindi imperterriti a violare la legge, pensando solo ai soldi e incuranti purtroppo della salute e della sicurezza dei giovani. Alcuni addirittura ci hanno fatto ricorso. Noi continuiamo comunque i nostri controlli e chiediamo la collaborazione di tutti, dai gestori dei locali, alle famiglie, alle agenzie educative per arginare il fenomeno».

---

[http://www.ilmessaggero.it/UMBRIA/alcol\\_minorenni\\_droga\\_controlli\\_locali\\_notturni\\_discoteche\\_perugia\\_umbria\\_trasimeno\\_polizia\\_questura/notizie/1530220.shtml](http://www.ilmessaggero.it/UMBRIA/alcol_minorenni_droga_controlli_locali_notturni_discoteche_perugia_umbria_trasimeno_polizia_questura/notizie/1530220.shtml)

### **PERUGIA, ALCOL AI RAGAZZINI IN DISCOTECA:**

#### **STANGATO UN GESTORE**

PERUGIA - Super controlli della polizia nel fine settimana appena concluso nei locali notturni.

In particolare, nella zona del Trasimeno, gli agenti della questura hanno svolto controlli tra Passignano e Torricella. Al vaglio dei poliziotti soprattutto la possibilità che venisse ceduto alcol ai minorenni.

In un locale di Passignano, i poliziotti hanno appurato proprio la vendita di alcol a minorenni ed è partita inevitabilmente la stangata per il gestore: una multa salata che, qualora le cose dovessero ripetersi, porterebbe non solo a una sanzione ancora più pesante ma al rischio chiusura del locale per tre mesi

---

<http://nuovavenezia.gelocal.it/veneziana/cronaca/2015/09/16/news/alcol-ai-minori-controlli-a-tappeto-bar-multato-1.12103331>

### **ALCOL AI MINORI. CONTROLLI A TAPPETO: BAR MULTATO**

I vigili hanno trovato due sedicenni che bevevano una birra a un tavolino. Conto da 1.000 euro al gestore

16 settembre 2015

SAN DONÀ. Controlli campione da parte della polizia locale negli esercizi pubblici in orario pre-serale. Obiettivo principale: dissuadere dal servire alcolici a minori. È scatta la prima sanzione, comminata a un noto bar del centro cittadino.

Doppio giro di controlli da parte della polizia locale in numerosi bar del centro e delle frazioni. E, durante la seconda tornata di accertamenti, avvenuta durante il weekend, attorno alle 19, la pattuglia preposta individuava due ragazzi, entrambi 16enni, che stavano consumando la classica birra media sul plateatico del locale. «Dal 2012 è vietata sia la vendita sia la somministrazione in luogo pubblico o aperto al pubblico di bevande alcoliche a minori, come precisato da una recente nota interpretativa ministeriale che ha chiarito alcuni dubbi – spiega la comandante Danila Sellan – La norma prevede la sanzione pecuniaria ma anche l'aggravante dell'arresto fino a un anno se la somministrazione avviene verso un minore di 16 anni».

Essendo i ragazzi maggiori di 16 anni, ai titolari dell'esercizio è stata applicata la multa prevista dalla legge in questi casi, fino a 1000 euro, con possibilità di pagamento ridotto nella misura di un terzo del massimo. «Il fatto che solo un esercizio sia stato sanzionato è segno di attenzione da parte dei titolari – così il vicesindaco e assessore alla sicurezza Luigi Trevisiol – I controlli proseguiranno, anche in vista delle Fiere, anche come forma di deterrente verso comportamenti potenzialmente pericolosi».

Gli accertamenti avranno cadenza regolare. «Invitiamo gli esercizi pubblici a prestare attenzione a chi servono da bere e, in caso di dubbi, a non somministrare alcolici – raccomanda il sindaco Andrea Cereser – Sono certo che gli esercenti mostreranno sensibilità su questo tema, in quanto i rischi dell'assunzione di alcolici da parte di minori sono troppo gravi da poter essere sottovalutati».

## AUMENTANO LE DONNE CHE BEVONO

<http://www.focus.it/scienza/salute/alcol-generazione-bridget-jones-sempre-piu-mamme-rischiano-dipendenza>

## ALCOL: 'GENERAZIONE BRIDGET JONES', SEMPRE PIÙ MAMME RISCHIANO DIPENDENZA

Aumentano le donne che bevono, 64 mila ricoveri in Gb tra 2013 e 2014

15 SETTEMBRE 2015 | ADN Kronos

Milano, 15 set. (AdnKronos Salute) - Per molte donne inglesi i pomeriggi non sono più accompagnati dal rito del tè, ma da un bicchiere di vino. Succede soprattutto alle mamme, che si concedono un 'gocchetto' per rilassarsi dopo una giornata passata tra lavoro e cura dei figli. E' quanto emerge da una ricerca sostenuta dalla charity inglese Alcohol Concern, che ha sottoposto un questionario a 1.250 adulti britannici. Secondo lo studio, il 41% delle persone che ha qualche problema con l'alcol sarebbe donna. Il risultato conferma lavori precedenti che evidenziavano come il gentil sesso sia più incline a finire una bottiglia di vino in solitaria rispetto agli uomini.

Secondo gli esperti, la 'generazione Bridget Jones' ha raggiunto la mezza età senza cambiare abitudini. "Abbiamo un problema reale con l'alcolismo che inizia dopo la scuola. Quella che prima era una tazza di tè, ora è un bicchiere di vino alle 3.30 del pomeriggio", sottolinea Alison Wise, direttore della charity Drink Wise, citata dai media Gb. Alcune madri farebbero uso di alcol per lo stress legato alla cura dei bambini, mentre altre non riuscirebbero ad abbandonare le cattive abitudini con cui sono cresciute. Nel 61% dei casi si tratta di persone che appartengono alle tre più alte classi sociali inglesi.

Ma quello che preoccupa di più sono i figli: il 54% degli adulti classificati dallo studio come 'potenzialmente dipendenti' dall'alcol hanno bambini che vivono in casa con loro. "I figli tendono a imitare i comportamenti, positivi o negativi, dei propri genitori - ricorda Jackie Ballard di Alcohol Concern - Padri e madri dovrebbero considerare attentamente se vogliono che i propri bambini crescano pensando che l'alcol sia un modo per rilassarsi". Secondo il Servizio sanitario inglese, il numero delle donne ricoverate per problemi legati all'alcol crescere tre volte più velocemente rispetto a quello degli uomini. Nel 2013-14 ne sono state portate in ospedale oltre 64.000, il 2,1% in più rispetto all'anno precedente.

[http://www.ilmessaggero.it/umbria/discoteca\\_sballo\\_alcol\\_binge\\_drinking\\_carabinieri\\_intervento\\_nas\\_chiusura/notizie/1569941.shtml](http://www.ilmessaggero.it/umbria/discoteca_sballo_alcol_binge_drinking_carabinieri_intervento_nas_chiusura/notizie/1569941.shtml)

### **SBALLO A TUTTO ALCOL: CHIUSA UNA DISCOTECA**

TODI - Sballo a tutto alcol in una discoteca all'aperto: arrivano i carabinieri. I Carabinieri della Compagnia di Todi e del Nucleo Antisofisticazioni di Perugia, nei giorni scorsi hanno effettuato specifici controlli agli esercizi pubblici ed ai loro avventori, nell'ambito di un'operazione a livello nazionale denominata "Binge Drinking" finalizzata al contrasto del consumo di bevande alcoliche da parte dei minori. Nel corso di tale operazione i militari hanno proceduto alla chiusura di una discoteca all'aperto, di Todi ed alla contestazione a tre giovani, di essersi messi alla guida delle rispettive autovetture in condizioni di alterazione, dovute all'assunzione di alcolici. L'esercizio di bar e discoteca, avviata temporaneamente da un 48enne del luogo, in assenza delle prescritte autorizzazioni, su richiesta degli operanti è stata immediatamente chiusa con provvedimento della U.S.L. Umbria n.1 di Perugia. Il titolare è stato, altresì, sanzionato amministrativamente per complessivi 1.000,00 euro. Nel contesto dell'attività di polizia, sono stati poi controllati 3 giovani tuderti, nei pressi del citato locale pubblico, i quali sono risultati positivi all'alcol test, durante la guida di veicoli; poiché il tasso alcolemico rilevato aveva superato i limiti consentiti dalla legge, venivano loro elevate contravvenzioni, sanzionate con il pagamento di euro 531,00 e con il conseguente ritiro della patente di guida, oltre alla decurtazione di 10 punti dallo stesso documento.

---

### **CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI**

<http://www.ternioggi.it/terni-marito-accusa-la-moglie-di-tradimento-e-la-segue-in-strada-rumeno-denunciato-51571>

### **TERNI, ACCUSA LA MOGLIE DI TRADIMENTO E LA SEGUE AL LAVORO: RUMENO DENUNCIATO**

Di Terni Oggi - 15 settembre 2015 - ore 18:44 0

La convinzione di essere stato tradito e l'alcol ingerito: una combinazione che per un 22enne rumeno residente a Terni è sfociata in un attacco di gelosia. Il giovane ha seguito la donna, sua connazionale, fino al luogo di lavoro, insultandola ed accusandola di essere andata a letto con qualcun altro. La giovane, che lavora come badante per un'anziana, non ha permesso che il marito salisse in casa della signora, ma lui è rimasto in strada ed ha anche rotto un vetro della finestra. Alla fine è intervenuta la polizia, chiamata dai proprietari dell'abitazione, e il giovane geloso è stato denunciato per danneggiamento aggravato.

